

Lavoro nero nel siracusano, la Finanza scopre 23 dipendenti senza contratto

Ventitré lavoratori impiegati completamente "in nero" in nove aziende situate tra Noto, Avola e Rosolini. È quanto emerge dai controlli coordinati dalla Guardia di Finanza di Siracusa nel settore sommerso da lavoro. I militari della Compagnia di Noto, infatti, durante l'estate e fino alla prima settimana di ottobre, hanno effettuato decine interventi.

I finanzieri hanno prima svolto un'accurata osservazione dei luoghi di esercizio delle attività commerciali, poi, avviando delle ispezioni mirate sul territorio, hanno rilevato che i ventitré lavoratori erano privi di contratto e quindi in assenza delle più elementari tutele di sicurezza.

Le violazioni riscontrate hanno portato all'elevazione di sanzioni fino a 300.000 euro ed è stata proposta all'Ispettorato Territoriale del Lavoro la sospensione dell'attività imprenditoriale di quattro esercizi commerciali, dove il numero di lavoratori irregolari ha superato il 10% del totale del personale prese.